

Politecnica certificata PdR Uni 125:2022 per la parità di genere

Politecnica, società modenese tra le principali realtà di progettazione integrata in Italia, ha ottenuto la certificazione PdR Uni 125:2022 sulla parità di genere, requisito previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR che misura le performance in materia dei processi e della governance aziendale, delle opportunità di crescita e inclusione offerte dall'azienda, delle quote remunerative e la tutela alla genitorialità nonché la conciliazione vita lavoro. Dopo aver ottenuto lo scorso anno la certificazione di Gender Equality IDEM, startup universitaria nata all'Università di Modena e Reggio Emilia in seno alla Fondazione Marco Biagi, Politecnica aggiunge



un ulteriore importante tassello nel percorso verso la parità di genere e nell'ambito degli impegni assunti rispetto all'Agenda 2030 dell'ONU verso la piena parità numerica e retributiva, in un settore storicamente caratterizzato da un fortissimo squilibrio: secondo il Centro Studi del CNI, nel 2019, il 28,1% dei laureati in materie ingegneristiche è donna, dato comunque in crescita rispetto al 16% del 2000. Con la certificazione, Politecnica, tre sedi in Italia a Milano Modena e Firenze, e presente in 12 Paesi e tre continenti con oltre 300 professionisti, di cui 45% donne anche in ruoli apicali, rinnova l'impegno per l'obiettivo 2030 e si dota di una strategia triennale di azioni dedicate alla parità di genere, all'inclusione e alla conciliazione, istituzione di un comitato dedicato e la nomina del Diversity and Inclusion manager nella figura di Paola Botti, professionista esperta nel settore delle risorse umane. Con oltre 20 anni di esperienza, Paola Botti, formazione umanistica, è una professionista esperta nella gestione operativa di progetti in ambito HR, che ha seguito per conto di una primaria società di consulenza. Paola, che da sempre si occupa di temi legati all'empowerment femminile, ha studiato Lingue e Letteratura Moderna presso l'Università Statale di Milano e ha conseguito un Master Practitioner in PNL presso la società Athena e un Master in Gestione delle Risorse Umane presso la scuola di Alta Formazione della Bocconi. La progettazione nasce dallo scambio di idee e punti di vista: il nostro impegno è garantire che siano sempre diverse afferma Francesca Federzoni, presidente di Politecnica - La parità di genere è un requisito necessario per fare bene il nostro mestiere e l'inclusione è un principio che ispira il progetto cooperativo fin dalle origini. Con l'ulteriore supporto di una professionista esperta come Paola Botti e la definizione di una strategia mirata di azioni che vanno dai sistemi di monitoraggio, alla formazione agendo sull'aumento della consapevolezza, il contrasto dei pregiudizi e il performance management, l'auspicio è che il nostro impegno possa riflettersi anche oltre i confini aziendali come agente del cambiamento. Serve una vera trasformazione sociale e culturale per una maggiore inclusione e attrazione delle donne nei percorsi di formazione STEM. C'è una difficoltà oggettiva a trovare figure professionali femminili legate all'ingegneria. Politecnica ha avviato il percorso per la parità di genere e l'inclusione oltre dieci anni fa con la sottoscrizione, nel 2011, della Carta per le pari opportunità, l'uguaglianza sul lavoro promossa dalla Fondazione Sodalitas, l'adesione agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu nel 2018 e l'introduzione di misure organizzative volte alla conciliazione e al benessere, come il lavoro agile flessibile negli orari di ingresso e uscita, oggi previsto fino al 60% del tempo lavoro; l'introduzione di una parental policy che porta a sette giorni lavorativi in aggiunta a quelli definiti dalla normativa vigente il congedo parentale per gli uomini. Nel 2021, Politecnica ha ottenuto la certificazione Gender Equality da IDEM, start-up universitaria nata dalla collaborazione tra docenti, ricercatrici e ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia / Fondazione Marco Biagi, ente di ricerca specializzato nell'analisi interdisciplinare delle relazioni di lavoro, e JobPricing, società di consulenza nell'ambito delle politiche retributive e sede dell'Osservatorio sulle dinamiche retributive nel mercato del lavoro italiano. Gli esperti di IDEM hanno poi accompagnato la società cooperativa di ingegneria e architettura nel percorso necessario al raggiungimento della certificazione PdR Uni 125:2022. Politecnica è un caso esemplare afferma Tommaso Fabbri, docente Unimore e socio di IDEM - perché ha intrapreso con grande determinazione il percorso di miglioramento della parità di genere, avvalendosi appieno dei nostri strumenti di misura, diagnosi organizzativa e roadmap design, e perché ha raccolto con tempestività la sfida della certificazione della parità di genere, permettendoci così di attestare la grande utilità del modello IDEM anche nell'accompagnamento delle imprese alla certificazione ex PdR 125:2022